

Fusione tra Alenia e Aermacchi, la Fiom non ci sta

Pubblicato: Sabato 23 Luglio 2011

✖ «La Fiom ritiene incomprensibile che i vertici di **Alenia Aeronautica**, nell'ambito della festa dei lavoratori anziani di Aermacchi (azienda controllata al 100% da Alenia), abbiano anticipato ai lavoratori dello stabilimento di Venegono che, **entro la fine dell'anno, le due aziende verranno fuse in un unico soggetto industriale**». Lo afferma Massimo Masat, coordinatore nazionale Fiom-Cgil del gruppo Alenia Aeronautica, sottolineando che «queste anticipazioni sono sicuramente parte di quel piano **industriale che il sindacato chiede di conoscere dallo scorso febbraio e che Alenia ha sempre rinviato**». Per Masat «la Fiom ritiene **necessario aprire un confronto che tenga conto del futuro degli undicimila dipendenti**, indipendentemente dal fatto che l'Azienda si chiami Alenia piuttosto che Aermacchi. Comprendiamo, comunque, che scegliere la strada delle anticipazioni possa essere utile per costruire ad arte una contrapposizione fra territori e fra siti». «La Fiom – aggiunge – ritiene grave quanto avvenuto ed auspica che, a tempi brevi, Alenia e Finmeccanica mettano in calendario un incontro con il sindacato utile a definire un piano complessivo per tutto il comparto aeronautico» anche perchè «sono mesi che le relazioni sindacali marcano il passo in Alenia Aeronautica». Quanto poi allo stabilimento di Cameri per Masat «non è possibile che, dopo le passerelle realizzate in occasione dell'apertura del nuovo stabilimento, non sia ancora stato esplicitato al coordinamento sindacale quanta gente debba essere lì trasferita da Torino e a quali condizioni questi lavoratori dovranno andare in trasferta».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it